

Mentre alla Camera si allarga il dibattito

La pressione dei contadini contro il «piano verde» apre contrasti nella maggioranza dc

Punto sul piano verde

Il governo Fanfani e la Democrazia cristiana si trovano in serie difficoltà per far passare il piano verde, espressione di una serie di interessi monopolistici, senza provocare una vera e propria ribellione all'interno del gruppo dei contadini diretti da dc, e nelle stesse file del partito clericale, Blausmania, gli ultimi avvenimenti.

1) Dopo le prove di posizione della CISL, mezzadri, dei dirigenti centrali della organizzazione e della ACLI, terra per misure di riforma della mezzadria e per una modifica del piano verde il «Popolo» ha annunciato per la sera una riunione dei deputati dc per definire emendamenti al piano verde da proporre in aula.

2) Altre 100 manifestazioni indette dall'Alleanza dei contadini — dopo le precedenti sciolte — vengono annunciate per questa settimana. Si tratta di un grande movimento nel quale — malgrado gli ordini dei dirigenti

Oggi i deputati democristiani debbono decidere se presentare o meno emendamenti al «piano» - I bonomiani vorrebbero una rapida approvazione - Il «questionario guida» per la preparazione della Conferenza nazionale dell'agricoltura

Oggi si riuniscono i deputati democristiani per discutere l'atteggiamento del gruppo nel dibattito sul piano verde. Il Popolo ha annunciato che in questa riunione si discuterà quali emendamenti al piano verde presentino al piano di approvazione del «piano verde» nella sua forma attuale. I sindacalisti vorrebbero invece presentare numerosi emendamenti, tra i quali uno che prevede l'assegnazione ai coltivatori diretti del 60 per cento dei fondi mezzadri e coltivatori diretti della popolazione rurale, si propone di discutere sui problemi dei vari tipi di contratto agrario e sull'esigenza di chiarire l'opportunità o meno di una azione pubblica diretta alla trasformazione della mezzadria e dell'abbandono della proprietà contadina, esaminando anche in quali condizioni, con quali strumenti giuridici e finanziari e per quali territori una simile politica potrebbe dare risultati positivi.

Il fatto stesso di poter questa problematica sottoporla in una politica impostata negli interessi dei grandi proprietari fondiari e i problemi dei contadini e dell'agricoltura nel suo complesso.

Le prospettive delle cooperative fra i mezzadri

(Dalla nostra redazione)

AREZZO, 14 - Si è tenuta nella Casa del popolo di Farneta una importante riunione per discutere sulla cooperativa agricola dei mezzadri costituiti ufficialmente alcuni giorni fa. Erano presenti i compagni Luciano Romagnoli, segretario della CGIL, Dino Francesconi, segretario responsabile della Fedemezadri, Gino Giusti, segretario dello stesso sindacato, i dirigenti provinciali e locali delle organizzazioni contadine e capogruppo della zona mezzadri diretti, insieme a una delegazione della mezzadria di Cortone e di mezzadri e di coltivatori diretti non legati al podere.

Questo comitato, in certi casi, quasi sempre è un'associazione di più che con i rapporti di mezzadria. Ma questi rapporti, di solito basati su paghe basse e senza nessuna situazione di «stabilità», non durano a lungo in queste condizioni e già da più parti si rivedono le migliori trattative e garanzie di un mercato sociale ed assicurativo.

È necessario, quindi, condurre un'azione per avere non solo la terra abbandonata ma anche tutta quella che viene lavorata, invitando i contadini ad associarsi alla cooperativa o a nuove cooperative. La cooperativa — la quale si propone di chiedere la terra senza 300 ettari attraverso la legge Gullio-Segni per le terre incolte o insufficientemente coltivate — è l'unico modo di avere una terra di sé, ma si prevede che essi saranno a circa 60 nei prossimi giorni. Essi non prevedono nessuna esclusione, possono infatti aderire sia i mezzadri, affittuari, braccianti e anche più componenti l'ambito di un nucleo familiare.

È intervenuto nella discussione il mezzadro Benetti, il quale ha precisato quali doveranno essere i compiti e gli obiettivi della cooperativa. Saranno prese iniziative non solo per la conduzione della terra, ma anche per l'impiego di macchine, l'acquisto di concimi e sementi, la vendita dei prodotti.

Nella discussione è intervenuto poi il compagno Romagnoli, il quale ha fatto rilevare che ben si è fatto a proporre di conquistare la terra attraverso la legge Gullio-Segni, anche se questa, così come è, risulta insufficiente. Romagnoli, inoltre,

L'eclissi di oggi

(Continuazione dalla 1. pagina)

ghini e dei suoi assistenti piano stati in notevole parte attenuate dalle notizie sullo stato del tempo, diramate dall'Ufficio meteorologico dell'Aeronautica (che in nottata ha emesso un bollettino speciale) le quali escludono la possibilità di perturbamenti gravi dell'atmosfera. Anzi, un tempo in prevalenza sereno, e come quello preannunciato, dovrebbe essere l'ideale delle osservazioni scientifiche odierne.

Ad ogni buon conto, il professor Righini, direttore dell'Osservatorio di Arcetri sul far dell'alba si altera dall'aeroporto di S. Giusto, a Pisa, con un «ragone volante» — un aereo C-119 — per fotografare l'eclissi. Con il professor Righini, in questo aereo saranno tre assistenti, un altro «ragone volante» trasporterà 18 studiosi di altri paesi e dell'Osservatorio di Bologna, diretto dal professor Crane, ed altri pochi giornalisti che hanno avuto la fortuna di essere prescelti tra gli innumerevoli richiedenti.

A bordo del «ragone volante» del professor Righini sono installati strumenti delicatissimi: tra essi tre camere aerofotografiche ed uno spettroscopio, che sono stati montati su speciali sospensioni, e puzzi nel e impastamento di carice, onde permettere agli studiosi di inquadrare il sole nella migliore maniera possibile (l'obbiettivo infatti tener presente che ai raggi solari è stata tolta la parte posteriore della fusoliera, ed essa da quella parte, riavanzando in direzione opposta a quella del Sole).

Il comando dell'Aeronautica militare, inoltre, ha posto a disposizione dell'equipaggio di studiosi due reattori, alcuni elicotteri li ha destinati alla osservazione della Guardia di finanza. I primi trasportatori di operatori dell'Radio-televisione, mentre gli equipaggi di alcuni elicotteri avranno il compito di raccogliere palloni sonda, che saranno lanciati dalle varie stazioni meteorologiche dell'A.M. contenenti strumenti adatti allo studio della ionizzazione atmosferica ed alla misurazione della frequenza delle radio-onde.

Il mattino dell'eclissi che i raggi solari, abbassandosi, saranno a circa mille chilometri, seguendo la direttrice Sanremo-Pisa-Ancona. Gli scienziati resteranno in aria circa due ore, controllando non soltanto la «fase totale», ma anche varie «fasi parziali» dell'eclissi.

Oltre che dal cielo, si tenterà di eseguire fotografie del Sole anche da terra, in specie dagli osservatori. Tra questi Toros, Torino, ecc. L'Osservatorio del Pino, nel capoluogo piemontese, sono stati impiantati un astrografo ed un telescopio «Steinheil», mentre intorno alle cupole saranno tecnici muniti di cineprismi e potenti teleobiettivi. Il prof. Cecchini — direttore dell'Osservatorio di Arcetri — ha incaricato i tecnici fascisti, si leverà in volo con un elicottero sul quale sono installate due camere riprendenti potentissime: una

Contadini sfilano per le vie di Alessandria



Alessandria — Un corteo di coltivatori diretti sulla per le vie della città, durante una manifestazione indetta dall'Alleanza nazionale contadini contro il piano verde democristiano e per una politica di riforma e di sviluppo dell'azienda contadina

Quattrocento manifestazioni dei contadini

Dopo le seicento manifestazioni che si sono tenute domenica scorsa, l'Alleanza nazionale contadini ha organizzato altre quattrocento circa per i prossimi giorni. Le manifestazioni si terranno in ogni provincia, con un numero di piccoli, contro le tasse — per l'esenzione dei redditi dei contadini, quali redditi di lavoro — e contro la politica espressa dal piano verde, che prevede la riforma di struttura, la difesa e lo sviluppo dell'azienda contadina. Diamo qui l'elenco di alcune di queste manifestazioni, nelle quali partecipano dirigenti nazionali delle organizzazioni contadine.

OGGI:

Parma: sen. Emilio Sereno; provincia di Venezia: Spinea (Corticelli); provincia di Avellino: S. Andrea (De Meo); Atripalda (De Felice); provincia di Bergamo: Bell'era (Sebastianelli); provincia di Firenze: Empoli (sen. Ristori); Cerreto Guidi (Fiorenzani); Vinci (Alderighi).

DOMANI:

Provincia di Pesaro (Urbino) (Rossi); della segreteria provinciale di Genova: Lavino Venturina (Mariani); segretario della Fedemezadri: Mantova (Bigi); della segreteria dell'Alleanza: prov. di Roma: Campagnano (Raparelli).

Comosso discorso di Santi alla Camera

Il compagno Li Causi, che presiede la seduta, ha stroncato con energia una ignobile provocazione inscenata dai fascisti — Per il governo ha parlato Rumor

Provincia di Venezia: Mira (Zorretto); Avellino: (De Felice e De Meo); Pavia: (Vigorelli); Barberio Mugello (sen. Ristori).

19 FEBBRAIO:

Benevento: on. Grifone; provincia di Firenze: Lastra a Signa (sen. Ristori); Montebello (Alderighi); Livorno (Cantoni); Campi (Vignola); Scandicci (Ghiarelli); provincia di Reggio Cal: Gioiosa Sup. (on. Misefarri); Monastero (M. Malara); Pazzano (Pelle); Biadene (on. Fumani); Grosseto (on. Minardi); Sinesio (Torre); Concordia Scaletta (Zorretto); provincia di Avellino: Ariano in Teagro (De Felice-De Meo).

«Non voglio vergognarmi di avere la pelle bianca»

Il compagno Li Causi, che presiede la seduta, ha stroncato con energia una ignobile provocazione inscenata dai fascisti — Per il governo ha parlato Rumor

quelli di Mattozzi.

CARADONNA — Basta con queste storie!

PAJETTA — Come basta? Avete fatto assassinare gli italiani per conto dei tedeschi!

Il procuratore Caradonna, urlando sul clamore dell'aula, ha continuato dicendo: «Non possiamo consentire che si faccia una speculazione politica. Nel Congo c'è una guerra civile, attesa la quale il comunismo internazionale tenta di impossessarsi dell'Africa».

LI CAUSI — Non le consento di fare una speculazione su una commemorazione!

CARADONNA — Qui è stato oltraggiato il governo belga che è amico dell'Italia e una speculazione sovversiva!

Il compagno Li Causi dopo una breve consultazione con il segretario della Camera e il ministro Caradonna cerca di «sottimare», ha scampellato.

LI CAUSI — Onorevole Caradonna, le tolgo il diritto di seggio.

Caradonna si è dovuto sedere. Da tutta la sinistra si levò un applauso rivolto a Li Causi. Questi ha poi dato la parola al ministro RUMOR, che dopo avere espresso la necessità di partecipare al pacifico sviluppo delle popolazioni di colore, ha riservato la fiducia al governo.

TUTTA LA SINISTRA — Traditori! Statevene zitti!

CARADONNA — Voi difendete i negri!

DA SINISTRA — Silenzio, fascisti!

ROMUALDI — Perché non gridate «viva Menchetti»?

PAJETTA — Siete scappati dappertutto. Avete sempre detto «ritireremo», ma state tranquilli: non ritorneremo!

CARADONNA — Razzisti negri!

AMENDOLA — Voi difendete gli assistenti di Lumumba come difendeste

L'indirizzo della ambasciata belga in Italia è: viale Regina Margherita 265, Roma.

fatioso cammino sulla via dell'autogoverno, di vitalità e di civiltà come quello di cui ora è giunta notizia non sono certo destinati a facilitare il raggiungimento delle aspirazioni di pace e di progresso dell'Africa, come tutto il mondo civile, deve tendere».

La Camera ha quindi continuato la discussione sul «Piano verde». Hanno parlato il liberale CAPUA e il monarchico DANIELE.

Al termine della seduta la compagnia on. TOTI ha sollecitato la discussione, data da un gruppo di deputati comunisti sulla incensurazione di Lumumba e sul suo trasferimento nel Congo. La tragica fine di Lumumba, non rende superflua la discussione, perché essa ha chiesto che il governo fissi al più presto la data della risposta.

Il ministro Rumor e il presidente Li Causi hanno promesso il loro immediato interessamento.

In commissione al Senato

La commissione del Senato, convocata per domani, inizierà i lavori con la discussione del progetto di legge per la riforma della mezzadria.

Il ministro Rumor e il presidente Li Causi hanno promesso il loro immediato interessamento.

Il PCI chiede che il governo italiano condanni il crimine dei colonialisti

Il gruppo dei deputati comunisti è convocato per giovedì alle ore 9 nella propria sede.

AMENDOLA — Voi difendete gli assistenti di Lumumba come difendeste

Interrogazioni alla Camera e al Senato

Il gruppo dei deputati comunisti è convocato per giovedì alle ore 9 nella propria sede.

AMENDOLA — Voi difendete gli assistenti di Lumumba come difendeste

Comincia domani la discussione per un'inchiesta su Fiumicino

La commissione del Senato, convocata per domani, inizierà i lavori con la discussione del progetto di legge per la riforma della mezzadria.

Sollecitato il ritiro della nostra rappresentanza diplomatica a Leopoldville

Il gruppo dei deputati comunisti è convocato per giovedì alle ore 9 nella propria sede.

AMENDOLA — Voi difendete gli assistenti di Lumumba come difendeste

Dispositivi d'allarme per le fughe di gas

Il gruppo dei deputati comunisti è convocato per giovedì alle ore 9 nella propria sede.

AMENDOLA — Voi difendete gli assistenti di Lumumba come difendeste

Interessante progetto di legge

Il gruppo dei deputati comunisti è convocato per giovedì alle ore 9 nella propria sede.

AMENDOLA — Voi difendete gli assistenti di Lumumba come difendeste

Insegne in italiano cancellate a Merano

Il gruppo dei deputati comunisti è convocato per giovedì alle ore 9 nella propria sede.

AMENDOLA — Voi difendete gli assistenti di Lumumba come difendeste

Giunta di centro-sinistra a La Spezia

Il gruppo dei deputati comunisti è convocato per giovedì alle ore 9 nella propria sede.

AMENDOLA — Voi difendete gli assistenti di Lumumba come difendeste